

Circolare n. 16

del 26 Marzo 2020

L'Inps sta mettendo a punto la procedura con cui fare la domanda online del bonus da 600 euro che spetta ai co.co.co, ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti con partite Iva, previsti dal decreto "Cura Italia" a seguito dell'emergenza coronavirus.

Da lunedì 30 marzo 2020 sul sito dell'Inps dovrebbe essere attivata una procedura semplificata e le domande dovrebbero poter essere presentate anche nei giorni successivi alla partenza dei procedimenti telematici.

Per poter presentare domanda sarà necessario un codice: per chi fosse sprovvisto del "pin dispositivo", che di norma serve per le prestazioni di natura economica dell'ente, l'Inps ha annunciato che metterà a disposizione un "pin semplificato" da richiedere online.

Ricordiamo che sono interessati al bonus da 600 euro una tantum (ossia un'indennità solo per il mese di marzo) i seguenti soggetti:

- liberi professionisti con partite Iva attive alla data del 23 febbraio 2020, iscritti alla gestione separata dell'Inps (e non a casse private)
- cococo (collaborazioni coordinate e continuative) con un contratto attivo al 23 febbraio 2020 e iscritti alla gestione separata dell'Inps
- lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'Ago (assicurazione generale obbligatoria), in particolare artigiani, commercianti, agricoltori
- lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali che abbiano terminato il rapporto di lavoro dal primo gennaio 2019 al 17 marzo 2020
- operai agricoli a tempo determinato che possono far valere nell'anno almeno 50 giornate di lavoro agricolo dipendente
- lavoratori dello spettacolo iscritti al Fondo pensioni dello spettacolo con almeno 30 contributi giornalieri nel 2019 e un reddito inferiore ai 50mila euro

Teniamo a precisare che nulla è ancora presente sul sito ufficiale Inps, e che **quindi solo da lunedì potranno essere chiariti i numerosi dubbi** sull'applicazione dell'agevolazione, in particolare per quanto riguarda i soci di società di persone, gli amministratori di srl e agenti di commercio.

In ogni caso la prima cosa cui provvedere sarà la richiesta/trasformazione del pin, a meno che lo stesso non sia già predisposto all'utilizzo del caso.

Lo studio è a disposizione per coloro che ne facessero richiesta. Invitiamo pertanto i clienti che fossero interessati a contattare il referente di studio per prendere accordi sull'inoltro della pratica.